



PROTESTE Operatori della piazza in consiglio comunale

IL TRASLOCO LA DISCUSSIONE ALLA FINE DELL'ASSEMBLEA

Bancarelle, ancora bagarre in consiglio «Decide tutto la conferenza dei servizi»

ALL'ULTIMO respiro. Come la delicata situazione che sta coinvolgendo i bancarellai del Duomo sotto sfratto. Così, come tutta la vicenda si sta sviluppando sul filo del rasoio e dei nervi, anche la seduta del consiglio comunale di ieri ha rispecchiato lo stato dell'arte. La discussione sul trasferimento coatto degli ambulanti è slittata sul finale e non senza tensioni da parte dei bancarellai presenti in aula. «La conferenza di servizi di domani (oggi ndr) è un punto di partenza, non di arrivo. Il Comune non cambierà il piano del commercio, ci sarà una gara pubblica e lavoreremo per una soluzione definitiva». Giovanni Garzella (Pdl) ha spiegato: «Dopo anni d'incomprensioni, la politica ha individuato un percorso, gli apparati burocratici non devono avere la meglio sulla politica». Diego Petrucci (Noiadessopis@) ha ritirato la propria mozione perché «non avrebbe avu-

to consenso unanime e in conferenza dei servizi il sindaco dovrà essere il portavoce di tutta la città», ma in cambio chiede l'impegno «a cercare di individuare un luogo diverso da via Pietrasantina». Questo e la garanzia di poter tornare in Piazza finiti i lavori, in attesa di uno spostamento definitivo nella porzione UMI1, rimangono le preoccupazioni degli operatori. Sulla seconda questione il sindaco dichiara di non poter dare assicurazioni perché in possesso di una nota del Ministero che si riserva di prendere una posizione a lavori ultimati. «Forzare una risposta ora sarebbe negativo — spiega il sindaco — lasciamo avviare il percorso e facciamo vedere la città unita». Precedentemente l'assessore Zambito aveva risposto al consigliere Garzella sulle transenne della piazza. «Non è un cantiere — ha dichiarato Zambito — e la recinzione risponde ai criteri di sicurezza».

E.B.